

REGISTRATI → 1 SETTIMANA GRATIS



LA VOCE


 AGGIORNAMENTI
 SCARICA L'APP

 SCOPRI COSA FARE
 EVENTI &
 APPUNTAMENTI

 RESTA AGGIORNATO
 NEWSLETTER

 Edicola
 Digitale


Shop

 Ultime Notizie Cronaca Attualità Torino Italia Storia Esteri Calcio Italia Sport Vetrine Necrologie **DAL TERRITORIO**

La Voce degli Animali Costume e Società Pianeta Sanità Economia Dai Comuni CRPiemonte

 >
 Giornale La Voce

 >
 Attualità

Attualità

Sempre meno medici di famiglia, sempre più pazienti: in Italia ne mancano oltre 5.700

Oltre 5.700 in meno rispetto al fabbisogno. In molte regioni trovare un medico è già una corsa a ostacoli



VIRGINIA SERPE

Email:

media@giornalelavoce.it

17 MARZO 2026 - 10:27



Medici di famiglia, l'Italia scopre il vuoto: sempre meno, sempre più pazienti

C'è un momento preciso in cui il problema diventa evidente: quando si cerca un medico di famiglia e non si trova. Non perché manchi la volontà, ma perché, semplicemente, non ce ne sono abbastanza. È il segnale più concreto di una crisi che non è più solo nei numeri, ma nella vita quotidiana di milioni di cittadini.

Secondo l'analisi della **Fondazione Gimbe**, in Italia mancano **oltre 5.700 medici di base**, una carenza che riguarda **18 regioni su 20** e che colpisce soprattutto le aree più popolate. Lombardia, Veneto, Campania, ma anche Piemonte e Toscana: territori diversi, accomunati da un vuoto che si sta progressivamente allargando.

Edicola digitale

Leggi l'ultima edizione

Acquista l'edizione

Rilassati!

Pensiamo a tutto NOI!

...scopri

MOBILANONIA ALL INCLUSIVE

 A TUA
 RMIAZIONE
 ATA DI CLICK!

 TUTTI PREMIUM
 EL SITO
 LA DIGITALE

 ACCES
 ILLIMITA

LA VO



Il punto non è soltanto quanti medici mancano, ma quanti pazienti sono costretti a seguire quelli che restano. Oggi un medico di famiglia assiste in media **1.383 persone**, ben oltre la soglia considerata ottimale, fissata a **1.200 assistiti**. Un dato che, tradotto nella pratica, significa meno tempo per ogni paziente, visite più rapide, difficoltà nel garantire continuità e attenzione. In alcune regioni la situazione è ancora più evidente. In Lombardia ogni medico arriva a seguire oltre **1.500 pazienti**, numeri che raccontano una sanità territoriale sempre più sotto pressione.

È qui che il problema diventa strutturale. Perché il medico di famiglia non è solo il primo punto di accesso al sistema sanitario, ma anche il filtro che evita il sovraccarico degli ospedali. Quando questa figura viene meno, o è costretta a lavorare in condizioni di saturazione, l'intero sistema ne risente.



Le conseguenze si vedono già: tempi più lunghi per ottenere un appuntamento, difficoltà a cambiare medico, cittadini costretti a spostarsi o a rinunciare alla continuità assistenziale. E soprattutto, una progressiva erosione di quel rapporto diretto e fiduciario che è sempre stato il cuore della medicina territoriale.

A rendere il quadro ancora più complesso è il fatto che i dati, per loro natura, non riescono a raccontare tutte le sfumature. Anche nelle regioni dove la carenza non emerge in modo evidente, esistono **zone scoperte**, aree interne o periferiche dove trovare un medico è già oggi un problema concreto. Il rischio è quello di una sanità a due velocità: da una parte i territori meglio serviti, dall'altra quelli dove l'assistenza diventa sempre più fragile.

Dietro questa situazione ci sono fattori noti: il numero insufficiente di nuovi medici formati, i pensionamenti non compensati, un sistema organizzativo che fatica ad adattarsi ai cambiamenti demografici.

Ma c'è anche un elemento meno visibile e forse più profondo: la trasformazione stessa del ruolo del medico di famiglia. Un lavoro sempre più complesso, con carichi burocratici crescenti e responsabilità che vanno ben oltre la semplice visita ambulatoriale. Il risultato è un sistema che regge, ma con **fatica crescente**.

E mentre si discute di riforme e modelli organizzativi, il problema resta lì, tangibile: cittadini senza medico, studi saturi, professionisti costretti a gestire numeri che rendono difficile **mantenere la qualità dell'assistenza**. Non è una crisi improvvisa, ma una lenta erosione. E proprio per questo, forse, ancora più difficile da affrontare.



Libano, oltre 290mila bambini costretti alla fuga in due settimane

L'allarme di Save the Children: 850 vittime nel Paese, tra cui 103 minori. Famiglie in fuga nella notte con pochi oggetti e rifugi sovraffollati mentre l'accesso alle cure mediche viene interrotto



Franca Fagioli è la Torinese dell'Anno 2025. Tra i premiati: tre studenti di Ivrea e una tabaccheria di Chivasso

Premio a Franca Fagioli come Torinese dell'Anno per l'eccellenza in oncematologia pediatrica; 196 riconoscimenti per la fedeltà al lavoro, 9 imprese centenarie iscritte al registro storico e 97 diplomati eccellenti celebrati a Torino.



Non autosufficienza in Piemonte, fondi ancora fermi a marzo: «Anziani e famiglie lasciati soli»

Deambrogio (PRC): «In Piemonte ancora non assegnate le risorse del Fondo nazionale. Liste d'attesa bloccate e rette delle RSA sempre più alte»



I più letti



Attualità

"L'ho sempre voluta": l'amore segreto nato a Chivasso tra Pecco Bagnala e Domizia



Attualità

Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di giovedì 19 febbraio 2026: tutti i numeri vincenti



Attualità

Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di sabato 20 febbraio 2026: ecco i numeri vincenti e quote



Attualità

Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di martedì 17 febbraio 2026: tutti i numeri vincenti



Ultimi Video



"Semplifica Piemonte" per una Regione più moderna, snella e facile



«Usate anche il sistema clientelare»: bufera sul deputato FdI Aldo Mattia durante la campagna per il referendum (VIDEO)



"Netanyahu è morto"? Il premier israeliano smentisce con un video: «Muio dalla voglia di caffè»

